

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “S. Spirito - Fondazione Montel”

Pergine Valsugana
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n° 6934

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 239

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA EX ART. 21 QUINQUIES L. 241/90 DELLA DETERMINAZIONE N. 236 DD. 14/11/2025 RELATIVA ALL'INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI A TEMPO PIENO A TEMPO INDETERMINATO IN FIGURA PROFESSIONALE DI OPERAIO QUALIFICATO - CATEGORIA B - LIVELLO BASE - 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA.

Il giorno **20/11/2025** alle ore 10:00 presso la sede dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S. Spirito – Fondazione Montel” di Pergine Valsugana in via Marconi n° 4, il Direttore Generale, ha emanato la presente determinazione.



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA EX ART. 21 QUINQUIES L. 241/90 DELLA DETERMINAZIONE N. 236 DD. 14/11/2025 RELATIVA ALL'INDIZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI A TEMPO PIENO A TEMPO INDETERMINATO IN FIGURA PROFESSIONALE DI OPERAIO QUALIFICATO - CATEGORIA B - LIVELLO BASE - 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA.

Premesso che con determinazione del Direttore Generale n. 236 dd. 14/11/2025 veniva indetto il Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno a tempo indeterminato in figura professionale di Operaio Qualificato - categoria B – livello base – 1^;

Dato atto che lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione in data 19/11/2025 e che la scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 18/12/2025;

Appurato da ultimo, anche a seguito di segnalazioni, che è ormai in fase di sottoscrizione definitiva il Nuovo Ordinamento Professionale del Personale dell'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali;

Accertato che nel Nuovo Ordinamento Professionale viene stabilito che la figura professionale dell'Operaio qualificato categoria B – livello base viene posta ad esaurimento, e che la stessa non risulta declinata nelle nuove Aree e livelli;

Ravvisata pertanto la palese inopportunità, in questa fase transitoria, di procedere alla prosecuzione dell'iter procedimentale, alla luce del nuovo Ordinamento professionale e del nuovo sistema di qualificazione del personale dell'area non dirigenziale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla revoca in autotutela del bando di Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno a tempo indeterminato in figura professionale di Operaio Qualificato - categoria B – livello base – 1^ posizione retributiva approvato con determinazione del Direttore Generale n. 236 dd. 14/11/2025, al fine di procedere alla presa d'atto e applicazione del Nuovo Ordinamento Professionale e quindi della trasformazione dei ponti vacanti in dotazione organica di Operaio qualificato in Operaio specializzato;

Considerato che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio costituzionale di buon andamento che impegna la pubblica amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire e perciò giustifica il potere di riesame degli atti già adottati;

Visto l'articolo 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, nel consentire la revoca per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, stabilisce che la revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

Tenuto conto che ad oggi non è stata presentata alcuna domanda di partecipazione al concorso di che trattasi e che la pubblicazione sul BUR è avvenuta solamente a partire dal giorno 19/11/2025;

Che quindi nessun pregiudizio deriva al alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di revoca in autotutela;

Considerato altresì che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei poteri discrezionali della pubblica amministrazione e che anche per effetto del consolidato orientamento



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

giurisprudenziale il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidenti l'inopportunità;

Dato atto che l'autotutela è definita come la "possibilità per la pubblica amministrazione di risolvere i conflitti attuali o potenziali eventualmente insorgenti con i soggetti interessati dai suoi provvedimenti, senza che sia necessario l'intervento di un giudice" e come quindi "quell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione attraverso la quale essa provvede, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono fra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui esso mira;

Dato atto della ricorrenza della prevalenza dell'interesse pubblico rispetto alla conservazione della procedura, avuto anche riguardo del fatto che nessuna attività concorsuale si è ad oggi espletata;

Ritenuto quindi necessario procedere, ai sensi dell'art. 21quinquies della L. 241/1990, alla revoca in via di autotutela del citato bando di concorso

Ritenuto infine di individuare quale responsabile del procedimento il Funzionario Amministrativo – Area Risorse Umane Sig.ra Bebbler Claudia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 4 lett. o) e dell'art. 21 comma 7 del Regolamento di organizzazione generale così come risultante dalla determinazione del Direttore Generale n. 10 dd. 13/01/2025;

Constatato che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Direttore Generale dell'Azienda;

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato che lo Statuto dell'Azienda, in applicazione del principio relativo alla distinzione dei poteri di indirizzo e programmazione dai poteri di gestione di cui all'art. 2, comma 4 della L.R. 7/2005, ha affidato al Direttore Generale la gestione e l'attività amministrativa dell'Azienda mediante l'emanazione di autonome determinazioni;

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art.8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.. nonché del P.I.A.O. come previsto nella sottosezione nr. 02 "Rischi corruttivi e trasparenza;

Visto:

- la L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.;
- lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dd. 12/02/2020;
- il Regolamento di organizzazione generale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 13 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

- il Regolamento per la contabilità dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 16 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per i contratti dell'A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana (TN) approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 15 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per il personale dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con decreto del Commissario straordinario n. 14 dd. 29/02/2008 e ss.mm.;
- il Regolamento per la disciplina dell'albo informatico dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Spirito – Fondazione Montel" di Pergine Valsugana approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 dd. 24/02/2012 e ss.mm.;
- il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)" vigente, approvato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Codice di comportamento attualmente vigente, pubblicato sul sito istituzionale www.apsp-pergine.it - sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali;
- il "Codice in materia di protezione dei dati personali", emanato con D.Lgs. n. 196 dd. 30/06/2003;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- il D.Lgs. n. 101 dd. 10/08/2018 in materia di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale - per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01/10/2018;
- l'Accordo di settore attuativo del CCPL 2016-2018 del personale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona ed enti equiparati sottoscritto, in data 01/10/2018;
- l'Accordo per la parte economica del CCPL 2025-2027 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 16/10/2025;
- il D. Lgs. dd. 08/05/2011 n. 215 e il D. Lgs. dd. 15/03/2010 n. 66 in merito alla riserva di posti ai militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma prefissata o breve;
- il DPR 16 giugno 2023 n. 82 "Regolamento recante modifiche del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487";
- il D. Lgs. 368/2001 attuativo della direttiva comunitaria relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato e s.m.;
- le Leggi 27/97 ("Bassanini bis"), 191/98 ("Bassanini ter"), D.P.R. 20/10/1998 n. 403 e D.P.R. 445/2000;
- la L. 12/03/1999 n. 68 e s.m. ed int.;



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

Constatata l'urgente necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005 n. 7 e ss.mm al fine di procedere con tempestività alla revoca in autotutela del bando di concorso pubblico in oggetto e quindi senza arrecare alcun pregiudizio ai potenziali candidati;

Tutto ciò premesso,

d e t e r m i n a

1. Di procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/90, del Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 (due) posti a tempo pieno a tempo indeterminato in figura professionale di Operaio Qualificato - categoria B – livello base – 1^ posizione retributiva adottato con determinazione del Direttore Generale n. 236 dd. 14/11/2025 relativa all'indizione.
2. Di revocare altresì tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere ed interrompere l'iter procedimentale.
3. Di dare idonea pubblicità del presente provvedimento al pari del bando di concorso e quindi nei modi previsti dall'art. 27 del Regolamento per il personale in vigore.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non arreca danno ai potenziali interessati, per le motivazioni espresse in premessa.
5. Di dare atto che dalla presente determina non deriva alcuna spesa;
6. Di dare atto che nel sito internet dell'A.P.S.P. si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione "Concorsi e selezioni".
7. Di provvedere che il presente provvedimento sia pubblicato entro 5 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda (www.apsp-pergine.it) ai sensi dell'art. 20, commi 1,5, e 6 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss. mm. e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.
8. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 21/09/2005 n. 7.

* * * * *

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:

- opposizione al Direttore Generale entro il periodo di pubblicazione;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 6.12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giovanni Bertoldi



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE

ITER PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo dell'A.P.S.P. (www.apsp-pergine.it) il giorno 24/11/2025 per rimanervi affisso per dieci giorni consecutivi.

La presente determinazione è divenuta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 20, comma 5, della L.R. n. 7/2005.

Pergine Valsugana, 24/11/2025.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott. Giovanni Bertoldi



Per copia conforme
all'originale
IL DIRETTORE GENERALE